

flash**COPPA UEFA**Sorteggi: Lazio-Xanthi
Stella Rossa-Chievo, Cska-Parma

Si è svolto a Montecarlo il sorteggio del primo turno di Coppa Uefa, che interessava tre squadre italiane. È andata bene alla Lazio, che ha pescato i greci dello Xanthi. Più dura è per Parma e Chievo, opposte rispettivamente a Cska Mosca (Russia) e Stella Rossa Belgrado (Jugoslavia). L'andata del primo turno di Coppa Uefa si disputerà il 19 settembre, il ritorno il 3 ottobre. Mancini è ottimista («È andata peggio a Chievo e Parma»). L'avversario è duro per i veneti, tanto da far dire a Del Neri provocatoriamente che, «se si passa il turno si può vincere la Coppa».

**Barrichello, brividi in pista. Villeneuve verso la Cart. Oggi, libere Gp del Belgio****Lodovico Basalù**

SPA-FRANCORCHAMPS Si sveglia, per fortuna, il mondo della F1. Ci aveva provato Schumacher a distribuire sonniferi a tutti con i due titoli mondiali (pilota e Costruttori) ancora rimasti in casa Ferrari ma vari "sussulti" hanno interrotto la pennichella dei ricchi protagonisti del circus. Una serie di licenziamenti, seguiti da altrettanti ingaggi, ha fatto capire al mondo che qualcosa, qui dentro, si vuol cambiare. Ha cominciato un paio di mesi fa Briatore, dando il benvenuto a Jenson Button, che nel 2003 passerà come noto dalla Renault alla Bar-Honda. Due giorni fa è stata la Toyota a far trovare la lettera di licenziamento a entrambi i

piloti, Salo e McNish. Il colosso giapponese ha ingaggiato il pilota di fatto licenziato dalla Bar-Honda, il francese Olivier Panis. Ma proprio dalla scuderia diretta da David Richards trapela una notizia che potrebbe essere clamorosa: Jacques Villeneuve, campione del mondo '97 con la Williams, lascerebbe la F1 per tornare alla Cart americana. E tanto tempo che se ne parla. Quel che è certo è che il canadese è una sorta di pensionato di lusso nel circus: strapagato e con risultati - vuoi per colpa della macchina, vuoi per una certa sua svogliatezza - che non arrivano. Anche l'astro nascente brasiliano, Felipe Massa, ha pagato dazio nei giorni scorsi: la Sauber non lo vuole più e ha strizzato l'occhio al vecchio Heinz Harald Frentzen, già in forze all'inizio della carriera presso lo stesso team. Massa è

accusato di aver distrutto troppo telai e di aver disobbedito agli ordini del team. Alla McLaren, invece, si coccolano il giovane finlandese Kimi Raikkonen, ieri autore del miglior tempo davanti al compagno Coulthard (con le Arrows ancora in cassa integrazione ai box). Dietro le due Ferrari di Schumacher e Barrichello (nella foto). Il brasiliano è incappato in un testacoda che lo ha costretto a finire le prove anzitempo. Prove che sono iniziate con notevole ritardo per la presenza di...nebbia sulla pista. Pista di quelle vere, forse l'unica "seria" rimasta in calendario. Dove le traiettorie perfette le dipingono solo i campioni, come Schumacher, che a Spa ha vinto 5 volte. O come Raikkonen, degno erede del due volte iridato Hakkinen.

Torino 2006, i cantieri e le promesse

*A tre anni dall'inizio dei Giochi invernali la città corre contro il tempo per essere pronta***Massimo De Marzi**

TORINO Mancano 1260 giorni alla via della XX edizione dei Giochi olimpici invernali, che Torino ospiterà nel febbraio del 2006, e finalmente dopo mesi di ritardi, rinvii, indecisioni, beghe e i conflitti di competenza tra Toroc (comitato organizzatore), Regione, Provincia e Comune, la macchina olimpica sta mettendosi (lentamente) in moto. A giugno è stata firmata l'intesa con Torino e Juventus per la ristrutturazione dello stadio Comunale e il restyling del Delle Alpi, ma ci vorranno mesi prima che i lavori inizino.

Tra i cantieri della metropolitana, quelli per il passante ferroviario, quelli dell'Atm (trasporti municipali) ed altri ancora, l'estate del 2002 ha visto Torino (iniziare a) cambiare volto, sfruttando la chiusura di scuole, aziende e uffici per procedere con maggiore celerità nei lavori. Per quanto riguarda la metro, un'opera attesa a Torino da un paio di decenni, che unirà la cintura al centro città (da Collegno si arriverà alla stazione di Porta Nuova, nel cuore di Torino) la costruzione delle stazioni vede Corso Francia, una delle arterie principali della città, da mesi soggetta a lavori a partire dall'incrocio con via Pasteur fino alle vie Collegno e Casalis. Per quanto riguarda il tronco centrale, l'edificazione delle stazioni e l'adeguamento della rete dei sottoservizi impegnano la tratta che va da via Principi

d'Acacia e via Juvarrà, fino a corso Vittorio Emanuele, ad est di via Carlo Alberto. La realizzazione della metropolitana è prevista per l'autunno del 2004.

Il progetto di rilancio della stazione di Porta Susa, con la realizzazione del passante ferroviario, è l'altra "opera maxima" che cambierà volto alla città. La costruzione della galleria ovest ha determinato la chiusura di Corso Inghilterra tra via Cavalli e Porta Susa e da via San Donato tra la storica piazza Statuto e via Balbis: lo stato dei lavori qui è in fase avanzata e si punta a chiudere entro l'ottobre di quest'anno. L'allargamento del sottopasso e la costruzione dell'ultimo tratto della galleria ovest ha determinato anche la chiusura di Corso Regina Margherita, tra via Industria e via Caselle e il tratto di corso principe Oddone che va da Piazza Statuto a via Don Bosco, qui si conta di completare i lavori entro il dicembre del 2002.

Ma la realizzazione del passante ha richiesto e richiede anche opere di sistemazione della superficie, così ecco i cantieri aperti in Corso Mediterraneo, tra Corso Einaudi e via Colombo, e in Corso Castellidardo, tra i Corsi Einaudi e Vittorio Emanuele: qui si è prossimi alla conclusione, prevista entro il mese di settembre. Ma non è certo finiti qui. Sono numerose le opere in fase di realizzazione legate anche ma non solo ai Giochi Olimpici del 2006. La centralissima via XX Settembre è soggetta da alcune settimane ad una vasta



Foto di gruppo col logo di Torino 2006: Valentino Castellani è il primo a destra

opera di riqualificazione urbana, con il rinnovo dei binari e il risanamento della sede stradale tra via Bertola e via Basificata. Il sottopasso di Corso Sebastopoli sarà interessato fino all'autunno del 2003 ad un'opera per lo spostamento del teleriscaldamento. Opere di portata minore, destinate a concludersi (o già concluse) con l'estate sono anche quelle per la posa o la sistemazione

dei binari delle linee tramviarie in Corso Giulio Cesare, Largo Grosseto, via Bertola, via Santa Teresa, via Maria Vittoria, Corso Ferrucci, Corso Regi Parco e Corso Casale. Numerosi anche gli interventi per la creazione di nuove aree di parcheggio (nell'area adiacente l'Ospedale Mauriziano) o di ripristino e ampliamento di aree di sosta sotterranea (Piazzale Valdo Fusi).

presidente Toroc**Castellani: «Il Cio ci apprezza molto, ma si lavora anche con le polemiche»****Walter Guagneli**

TORINO È sempre vero che gli esami non finiscono mai, ma l'ultima relazione del Cio ha regalato a Valentino Castellani presidente del Comitato organizzatore dei Giochi olimpici invernali 2006 di Torino una promozione a pieni voti in grado di cancellare un'estate piena di polemiche e diatribe politiche. L'ex sindaco di Torino finalmente sorride: i lavori proseguono secondo la tabella di marcia con la ratifica del Cio, mentre l'arrivo di importanti sponsor chiuderà il cerchio anche in termini di budget.

Professor Castellani, i complimenti del Cio ai lavori del comitato organizzatore dei Giochi, il Toroc, abbatte finalmente gli ultimi ostacoli...

«Non avevamo dubbi. Gli incontri periodici con i rappresentanti del Cio servono a verificare lo stato di avanzamento dei lavori. L'apprezzamento a ciò che abbiamo fatto fino ad ora ci conforta e al tempo stesso dimostra che le polemiche di luglio fossero strumentali

e prive di fondamento. Il Cio è il vero giudice naturale del lavoro che stiamo portando avanti. L'aspettativa della Regione di essere coinvolta nella gestione e nella allocazione dei fondi statali per la realizzazione di strade e parcheggi aveva un senso. Per il resto s'è trattato di pura polemica politica. Ma noi abbiamo lavorato anche con le polemiche in corso».

Si possono individuare i lavori allo stadio più avanzato?

«Certo. Al primo posto c'è il cantiere per la realizzazione del trampolino di salto a Pragelato. È un'operazione complessa perché le opere dovranno essere terminate alla fine del 2004, anche se i Giochi inizieranno a febbraio del 2006. È stata avviata la prima fase di lavori di realizzazione del villaggio olimpico con la bonifica dell'area e l'abbattimento di strutture. In questa zona sorgerà un nuovo pezzo di città. In sostanza siamo in fase di progettazione definitiva. Ovviamente esiste qualche ritardo fisiologico. Il problema più grosso è stato la scoperta dell'amianto dove sarebbero dovute sorgere le piste del bob. Problema ora risolto con lo spostamento a Cesana».

E sul versante delle strutture ricettive?

«Anche qui si sta portando avanti un lavoro ad ampio raggio che coinvolge Comune, Regione e agenzie. I passi avanti sono evidenti e alla fine nella zona torinese avremo 1300 nuove camere, l'80% delle quali utilizzabili per i Giochi. Insomma il deficit di ricettività è in forte recupero».

In un'impresa come i Giochi invernali non potevano mancare gli sponsor: i primi, con un impegno di 85 milioni di euro, più avanti altri ancora.

«Li presenteremo a settembre. Posso solo dire che entro la fine dell'anno realizzeremo il budget previsto di 150 milioni di euro, che nel 2003 diverranno complessivamente 400».

Un altro fiore all'occhiello del Toroc e più in generale dei Giochi è rappresentato dalla fattiva collaborazione di ex campioni dello sport...

«Vero. Abbiamo inserito nello staff organizzativo personaggi tipo Piero Gros, Paolo De Chiesa, Alberto Tomba e Manuela Di Centa che sono già al lavoro. Stefania Belmondo si occuperà del programma educational, mentre l'ex pattinatore Elio Locatelli è il direttore sportivo. Presto coinvolgeremo anche Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio».

Cara lettrice, Caro lettore,

Negli ultimi mesi l'Unità ha proposto ai propri lettori alcune iniziative editoriali che hanno riscosso notevole successo.

Se avessi perso alcune di queste proposte e fossi interessato a riceverle, l'Unità ha deciso di riservare ai propri lettori le seguenti offerte speciali

1 La collana dei Grandi maestri dell'Arte

10 volumi dedicati ai grandi maestri e ai capolavori dell'arte italiana con testi incisivi documentati da un'ampia raccolta di immagini.

Questa collana aiuta a comprendere i momenti fondamentali dell'arte italiana: la riscoperta della centralità dell'uomo, lo studio della prospettiva, la diffusione dei concetti di umanesimo nelle diverse regioni d'Italia, il rapporto tra "centro" e "periferia", gli anni memorabili del primo Cinquecento, i dubbi del pieno Rinascimento, il ritorno al "vero" alle soglie del Seicento: da Piero della Francesca a Caravaggio, da Leonardo a Michelangelo, da Raffaello a Tiziano.

€ 8 + € 1 spese di spedizione

2 Home video

2 Videocassette dedicate ai fatti più significativi avvenuti negli scorsi mesi:

«La primavera del 2002» è il film che contiene le immagini e le atmosfere della manifestazione del 23 marzo; la più grande manifestazione di piazza del dopoguerra, e dello sciopero generale del 16 aprile, raccontate da 49 registi coordinati da Citto Maselli.

«Milano, 23 febbraio 2002: Palavobis» è il documento home video contenente la raccolta di tutti gli interventi che hanno caratterizzato una giornata "particolare" che ha segnato una svolta nella vita politica nel nostro Paese. Con Dario Fo, Furio Colombo, Francesco Pardi, Antonio Di Pietro, Sabina Guzzanti, Roberto Zaccaria, Paolo Flores D'Arcais, Paolo Sylos Labini, Moni Ovadia, Elio Veltri, Fernanda Pivano, Nando Dalla Chiesa e molti altri.

€ 5,15 + € 1 spese di spedizione

3 Le raccolte de**l'Unità**

Tutte le strisce rosse dell'Unità



l'Unità propone, in due raccolte, le iniziative che più hanno caratterizzato il giornale dalla nuova uscita

«Le strisce rosse» dal 28 marzo 2001 al 28 marzo 2002

«Le vignette di Staino» con le tavole della Domenica del Cavaliere

€ 3,25 + € 1 spese di spedizione

Per ricevere i supplementi basta effettuare il versamento corrispondente al costo dell'offerta da Te prescelta (incluso delle spese di spedizione) presso il cc/postale numero 48440010 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A. - Via Due Macelli, 23 - 00187 Roma indicando il Tuo nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, inviare copia del versamento al Fax 06.69646469.